

stiano Gaboto, il che mi è stato molto grato, et vi laudamo della diligentia che avete usato in darne particular informatione delle qualità et conditioni sue : in risposta delle quali vi dicemo che li dobbiate far intendere che questa sua offerta ne è stata gratissima, usandole quelle bone parole che vi pareranno per la prudentia vostra ; et quanto alla richiesta che vi è stata fata da quei signori circa li crediti che pretende et ricuperatione de beni, li risponderete che noi desideramo in tutto quello che potemo far cosa grata a aquella Maestà, ed a loro Signorie, ma che non essendo il detto Caboto conosciuto da alcuno de qui, saria neccessario che esso medesimo venisse per giustificare la sua persona et le ragion sue, essendo quelle cose di che si parla molto vecchie, e questo istesso havemo risposto al Magnifico Ambasciator di quella Maestà, il quale di ciò ne ha fatto instantia in conformità delle lettere vostre, però anchora ed esso Gaboto farete intender il tutto. Con questa occasione possa dimandare et ottenere la licentia di venire, la quale vederete, che il procuri di avere, trasferendosi di qui quanto più presto potrà, ne restarete però in questo mezo di sforzarvi di intendere da lui più avanti quei maggior particolari che potrete dir, e il disegno suo di questa navigatione, dando del tutto particolare notitia alli capi

+ 25—2—0

[Archivio di Stato, Venezia, Consiglio dei Dieci, Parti Secrete, Filza N. 8, 1551-54].

L.

Dispatch of Peter Vannes, Ambassador of England to Venice, on the recommendations in favor of Sebastian Cabot.

To the Council

. . . . Touching Sebastian Cabot's matter, concerning which the Venetian Ambassador has also written, he has recommended the same to the Seigniorie, and in their presence delivered to one of their secretaries Baptista Ramusio, whom